

ART.1- FINALITA'

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Aci Bonaccorsi, allo scopo di prevenire il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati o reimmessi sul territorio, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

ART.2 – REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

I cani randagi catturati nel Comune e ricoverati presso un canile convenzionato o reimmessi sul territorio, potranno essere adottati da cittadini residenti ad Aci Bonaccorsi in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. cittadini che abbiano compiuto il 18[^] anno di età. Qualora il richiedente sia un minore, l'adozione può essere concessa con atto di assenso formale dell' esercente la patria potestà;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia ed alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenze di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per altri componenti il nucleo familiare;
4. consenso a far visionare il cane almeno per due volte l'anno, anche senza preavviso, agli agenti di Polizia Municipale, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. impegno a mantenere il cane fino al suo naturale decesso;
6. non potranno essere consegnati in adozione più di due cani a nucleo familiare.

ART.3 – MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune, ad eccezione dei cani di cui all'elenco sotto riportato, ed ospitati presso un canile convenzionato o reimmessi sul territorio dopo regolare microchippatura , possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta purchè in possesso dei requisiti di cui all'art. precedente.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi modelli (modello allegato A) al Comando di Polizia Municipale che, dopo averla valutata disporrà l'autorizzazione con la quale il richiedente potrà recarsi presso il canile convenzionato per l'adozione del cane con relativa microchippatura o provvederanno a portare presso la propria abitazione il cane

individuato tra quelli reimmessi sul territorio (sempre con voltura della microchippatura).

Il personale specializzato della struttura di ricovero o la Polizia Municipale di Aci Bonaccorsi, saranno a disposizione per aiutare e consigliare i cittadini nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione.

La struttura convenzionata identificherà il cane con foto e microchip compilando la scheda di adozioni cani randagi (modello allegato B) allegando il tutto all'autorizzazione. Tale documentazione allegata all'autorizzazione sarà consegnata alla Polizia Municipale, da parte del richiedente, ed il Comando provvederà a rilasciare il nulla osta (modello allegato C) per il ritiro del cane dalla struttura.

L'adozione verrà così disposta:

1. in forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso l'adottante dovrà impegnarsi a restituire l'animale al proprietario che ne faccia richiesta entro i suddetti termini.
2. trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento senza che il proprietario abbia reclamato l'animale, l'affidamento diventa definitivo.

Non possono essere concessi in adozione i cani delle razze di seguito elencate:

- a. american Bulldog
- b. cane da pastore dell'Anatolia
- c. cane da pastore di Charplanina
- d. cane da pastore dell'Asia Centrale
- e. cane da pastore del Caucaso
- f. cane da Serra da Estrella
- g. dogo Argentino
- h. fila Brasileiro
- i. mastino Napoletano
- l. perro da presa Mallorquin
- m. Pit bull
- n. pit bull mastiff
- o. pit bull terrier
- p. raferiro do alentejo
- q. rotweiler
- r. tosa inu

Dal momento dell'adozione sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti con relativa iscrizione anagrafica.

ART.4 – INCENTIVI PER L'ADOZIONE

Allo scopo di incentivare da parte di soggetti in possesso dei requisiti l'adozione dei cani randagi di cui all'art.1, riconoscendone la funzione sociale, da parte dell'Ente Comune sarà prevista una riduzione pari ad euro 350,00, 400,00 o 450,00, a seconda della taglia del cane (piccola, media o grande secondo la classificazione standard).

Tale riduzione, una tantum, è rapportata a tutto il periodo di vita dell'animale a supporto delle spese relative ad alimenti, visite veterinarie e vaccinazioni. La predetta riduzione non potrà ricomprendere importi che non siano di spettanza comunale .

La sopradetta riduzione sarà applicata solo dopo che l'Ufficio di Polizia Municipale avrà accertato le buone condizioni di custodia dell'animale e dopo che il servizio tributi avrà accertato la regolarità contabile delle tasse comunali riferibili al richiedente e/o familiare conviventi inseriti nel nucleo familiare dello stesso .

ART.5- MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'adottante si deve impegnare a mantenere l'animale in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio.

ART.6- CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

Il responsabile della struttura comunicherà all'Ufficio di Polizia Municipale la data del ritiro dell'animale.

L'Ufficio di Polizia Municipale si riserva, periodicamente, di effettuare controlli sullo stato del cane adottato ed eventualmente potrà farsi coadiuvare dalle associazioni per la tutela degli animali . Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare denuncia ai sensi di legge ed a revocare l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso una struttura convenzionata.

ART.7- INADEMPIENZE

In caso di inadempienze all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni ed in presenza di accertato maltrattamento dell'animale, fatti salvi i provvedimenti imposti dalla legge, cessa il beneficio concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione dello sgravio ricevuto sui tributi locali.

ART.8- EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE ADOTTATO

L'adottante si impegna a non cedere l'animale. Qualora l'assegnatario volesse cedere l'animale ad altri, è tenuto ad avvisare l'Ufficio di Polizia Municipale e preventiva segnalazione al servizio veterinario dell'ASP ove l'animale è registrato, indicando

altresì la persona cui verrà ceduto. La cessione non comporterà beneficio di sgravio di tributi locali a favore del nuovo assegnatario. Nel caso in cui l'assegnatario non fosse più in grado di accudire l'ar può essere restituito al Comune di Aci Bonaccorsi ed in tal caso recupero dello sgravio sui tributi locali applicato e beneficiato dall'ad

ART.9-DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'assegnatario ha l' tempestiva comunicazione scritta (non oltre 24ore) all'Ufficio di Po ed al servizio veterinario dell'ASP di competenza. In caso di deces morte violenta o per avvelenamento l'adottante dovrà darne immediata all'ASP competente per non incorrere nelle sanzioni prev vigenti.

ART10- EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELI

In caso di cambio di residenza dell'adottante, quest'ultimo è o comunicazione scritta all'Ufficio di Polizia Municipale del nuov all'ASP in cui è ubicato.

ART 11- PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune di Aci Bonaccorsi adotta tutte le forme di pubblicità (dell'Ente, manifesti, volantini, mass-media, social, iniziative presso l per incentivare l'adozione dei cani ricoverati presso i canili o reimmessi sul territorio dopo la cattura e la microchippatura .

ART 12- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento non si applica nei confronti delle associazio di volontariato. Entra in vigore allo scadere dei termini di pubblicazio Per quanto non previsto dal presente regolamentasi rimanda alla nor e nazionale in materia di adozione di animali da affezione .

**COMUNE DI ACI BONACCORSI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE**

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI
RANDAGI RICOVERATI IN STRUTTURA
CONVENZIONATA O CATTURATI E REIMMESSI
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ACI
BONACCORSI**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.....del.....

SOMMARIO

- Art.1 - Finalità
- Art.2 - Requisiti per l'affidamento degli animali
- Art.3 - Modalità di adozione
- Art.4 - Incentivi per l'adottante
- Art.5 - Mantenimento dell'animale
- Art.6 - Controlli e revoca dell'adozione
- Art.7 - Inadempienze
- Art.8 - Eventuale trasferimento dell'animale adottato
- Art.9 - Decesso o smarrimento
- Art.10- Eventuale trasferimento di residenza dell'adottante
- Art.11- Pubblicità per l'adozione
- Art.!2- Disposizioni finali